Rassegna stampa 20-21-22 gennaio 2024



22 gennaio 2024



18 Lecco

«I saldi? Vanno bene E sono i capi-spalla a fare da traino»

Commercio. Bilancio positivo dopo due settimane «Di solito i clienti arrivano in negozio a colpo sicuro» Il rito dei ribassi continuerà fino all'inizio di marzo

PAOLA SANDIONIGI

Bilancio positivo per le prime due settimane di saldi invernali iniziati lo scorso 5 gennaio.

«Stanno andando bene, nella media dello scorso anno. C'è un buon giro di clientela soprattutto nei fine settimana - dice Oscar Riva, presidente di Federmoda e titolare di Kammi calzature all'Isolago -. Ci sono i clienti fedeli ma anche un buon passaggio di gente da fuori, ad aiutarci è il clima con il sole e il freddo che è arrivato a saldi iniziati e ha risvegliato le vendite invernali. Il tempo bello è un volano agli spostamenti e porta gente da fuori».

Al sabato e alla domenica sono in molti dalla Brianza, dai paesi del lago e dalla Valsassina a spostarsi a Lecco.

Le statistiche

Stando ad un'indagine siglata da Confcommercio a livello nazionale il 63,8% dei consumatori acquista durante i saldi, un "rito" che rappresenta soprattutto un'occasione per comprare articoli a cui si pensava da tempo o che altrimenti non ci si potrebbe permettere.

L'85% dei consumatori sta destinando un budget di spesa inferiore ai 200 euro, sostanzialmente in linea con lo scorso anno, e sempre stando all'indagine i negozi di fiducia si confermano il canale di acquisto preferito, anche se la concorrenza dell'online si fa sentire.

«Da noi i saldi vanno bene spiega Gloria Dell'Oro che con la sorella Miriam gestisce il negozio di abbigliamento "Nautilus" a Oggiono -. Prevediamo di avere richiesta fino a metà febbraio, poi l'interesse della clientela si dirige verso i nuovi arrivi primaverili. Grazie al fatto che abbiamo marchi importanti riusciamo anche durante i ribassi ad avere un buon riassortimento della merce. Gli acquisti però sono mirati e non si compra a caso perché la merce è in saldo, i clienti sanno ciò che vogliono e acquistano con le idee ben chiare e scelgono quello che serve loro».

Si acquista soprattutto guardando al rapporto tra qualità e prezzo.

Confesercenti però avrebbe preferito «far partire i saldi il 5 febbraio e non il 5 gennaio ad inizio inverno», ricorda Cesare Rossi, direttore dell'associazione di categoria.

Saldi di fine stagione iniziati proprio nei primi giorni d'inverno, con una data completamente diversa da quella dei decenni scorsi quando le svendite coincidevano con la fine della stagione, e quando l'attesa era talmente alta che c'erano le code fuori dai negozi. Un'epoca in cui le stagioni della moda seguivano quelle del calendario.

L'effetto partita

«I saldi? Stanno andando bene a parte sabato, quando abbiamo dovuto fare i conti con
la città bloccata dalla partita
del Lecco, e di conseguenza
con meno gente in giro, per il
resto va nella media delle attese. Molto richiesti i capi spalla,
fino a febbraio ci sarà ancora
domanda di merce in saldo,
poi successivamente chi acquisterà chiederà i nuovi arrivi, i capi primaverili - fa notare

Rassegna stampa 20-21-22 gennaio 2024



22 gennaio 2024





Abbigliamento in saldo in un negozio del centro



Oscar Riva

'Sabrina Carminati del negozio di abbigliamento Carminati di viale Adamello -. Per i regali di Natale la maglieria è stata in cima alle richieste e per i saldi sono i capi spalla a fare da traino».



Sabrina Carminati

I saldi durano sessanta giorni a partire dallo scorso 5 gennaio e dunque fino ad inizio marzo, ormai la percentuale di sconto si aggira dal 30 al 50%, e nelle prossime settimane la maggior parte della



Gloria e Miriam Dell'Oro

merce andrà a metà prezzo così da invogliare all'acquisto e allo stesso tempo per evitare di fare magazzino, con capi che poi rischiano di restare invenduti.

CRIPRODUZIONE RISERVAT

